

Giornale di Sicilia 29 Gennaio 2010

Spaccio fra Scaletta e Itala, 3 condanne

Patteggiano tre indagati dell'operazione antidroga "5 cervelli", altre due persone saranno giudicate con l'abbreviato. Al centro dell'udienza preliminare l'inchiesta che ha sgominato un gruppo che spacciava marijuana e che aveva la base operativa tra Scaletta Zanclea ed Itala. Il gup Daria Orlando ha accordato il patteggiamento a Pietro Costa, 2 anni e duemila euro di multa, Salvatore Calarese un anno e 1.400 euro di multa e Filippo Pino un anno ed 8 mesi e 3.500 euro di multa. A Costa e Calarese è stata concessa a pena sospesa. Saranno giudicati con l'abbreviato Domenico Puleio e Giacomo Pino, per i quali il gup ha rigettato la richiesta di patteggiamento, fissando una nuova udienza per l'8 marzo prossimo. Sono accusati di detenzione ai fini di spaccio di droga. L'operazione "5 cervelli" è scattata a luglio con 14 arresti. Dopo alcuni mesi i sostituti procuratori della Dda Giuseppe Verzera ed Angelo Cavallo hanno chiesto il giudizio immediato per 17 persone. In cinque hanno scelto la strada dei riti alternativi, per gli altri 12 è già stata fissata un'udienza a febbraio. Le indagini, condotte dai carabinieri della Compagnia sud, sono iniziate a maggio del 2008 con l'incendio di un lido balneare. Successivamente i carabinieri si sono imbattuti in un vasto spaccio di droga gestito da un gruppo giovani. Tramite le microspie nascoste su tre diverse auto i carabinieri sono venuti a conoscenza di tutti i particolari dell'attività di spaccio e produzione di droga, svelati da alcuni indagati che non sapendo di essere intercettati parlavano in libertà. Erano così emersi i particolari di una rete capillare dello spaccio in grado di fruttare buoni guadagni.

Letizia Barbera

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS